

Nuovi danni del maltempo nella zona colpita dall'alluvione del 1954

Due metri d'acqua nella Valle del Sarno Centinaia di famiglie cacciate dalle case

Allagata Nocera Inferiore: numerose strade devastate — Annega nel suo tugurio un vecchio mutilato

(Dal nostro corrispondente)

SALERNO, 18 — La pioggia di stanotte ha provocato nuovi disastri e nuovi lutti nella Valle del Sarno. A Nocera Inferiore, la Cavaliotti ha rotto gli argini, ha allagato le campagne e invaso le case. Un vecchio e morto, alcuni cittadini sono rimasti feriti, centinaia di case sono state distrutte e allagate, migliaia di persone non sanno ancora dove trascorreranno la notte, perché hanno perduto tutte le loro masserizie, i loro averi, i tuguri che abitavano sono ancora pieni di acqua e di fango. Intere zone di Nocera Inferiore sono state completamente invase dalle acque. I danni maggiori si sono avuti in via Matteotti, in via Dentice, in via Solimena ed in via Astuti. In quest'ultima località, i danni sono ingenti e qui che in una stamberga è stato sorpreso dalle acque e dai detriti il vecchio mutilato Francesco Stagnone, il quale, nonostante il generoso tentativo del sig. Vincenzo Trapani, che a rischio della propria vita lo ha tratto fuori della casa, è deceduto dopo mezz'ora per collasso cardiovascolare derivante da annegamento.

Tutte le abitazioni dei vicoli e dei cortili vicini a via Astuti sono state violentemente invase dal fango. Le acque, in certi punti, hanno raggiunto i due metri di altezza. Si deve al coraggio e all'abnegazione di numerosi cittadini se non si sono avute altre vittime. I soccorsi non sono stati ancora organizzati. Il sindaco, il dr. Rossi, non si è neppure recato sul posto del disastro, ma si è limitato ad attendere disposizioni da Salerno e da Roma. Al lavoro ci sono soltanto i vigili del fuoco di Salerno — che tentano con elettropompe di assorbire l'acqua che invade le case — ed i carabinieri, che cercano di mantenere l'ordine. Una delegazione di alluvionati, accompagnata da consistori del Pci, si è recata in Comune per un sollecito intervento a favore dei danneggiati. Le richieste avanzate alla Giunta comunale sono le seguenti: 1) alloggio per tutte le famiglie colpite, requisitando, se necessario, alberghi e case non abitate; 2) piano di assistenza immediata, con l'erogazione di vitto, alloggio e masserizie; 3) risarcimento dei danni subito dagli alluvionati.

ALFONSO VOLINO
Crolla un ponte sotto la furia dell'Isonzo

GORIZIA, 18 — L'abozzo in piena a seguito al violento nubifragio abbattuto, questa notte su Gorizia ha fatto crollare il ponte che collega la città alla zona industriale di Piedimonte del Calvario. Alle 14.30 la forza delle correnti ha falciato due pilastri centrali del manufatto che era stato ricostruito 4 anni fa e che presenta uno sviluppo complessivo d' circa 150 metri.



La pioggia a Roma ieri ha trasformato le strade in tanti torrenti. Ecco come si presentava una strada verso il Corso Vercelli.



GENOVA — La costa ligure, presso Genova, flagellata dai mariosi.

Baracche pericolanti a Roma per il nubifragio

Un violento nubifragio — trascorrendo nel giro di quindici giorni — si è abbattuto ieri sulla città provocando centinaia di alluvionati, inondati, naufraghi di traffico, frane, mancanza di energia elettrica e interi quartieri in via di abbandono per via del fango e del maltempo e sotto un vero e proprio dramma per le migliaia di persone che abitano nelle baracche e nei sottotetti. Tutto il sistema di fognature si è rivelato, ancora una volta, assolutamente inadeguato.

I danni maggiori sono stati provocati dalle sette famiglie che vivono nel tugurio di via Valmeliana. Le sette baracche, che si trovano in un fossato di fango e di acqua, sono state invase da un torrente di acqua e di fango. Sono costruzioni rudimentali, effettuate con l'utilizzo di tavole di legno, lamiera e pezzi di cartone. Le acque, nel corso di una notte, hanno ordinato lo sgombero e gli inquilini si sono rifugiati in case o in tuguri abbandonati. L'unica "cassa" di cui dispongono per cercare di ripararsi, dalle impetose piogge, sono delle stuoie di paglia, che in alcune baracche sono venute a mancare.

Durante tutta la notte hanno piovuto ininterrottamente. In alcune baracche il fango ha raggiunto l'altezza di due metri. In via Lunga Biondi, un tugurio di sei stanze, un bimbo di un anno e mezzo è annegato. Durante tutta la notte hanno piovuto ininterrottamente. In alcune baracche il fango ha raggiunto l'altezza di due metri. In via Lunga Biondi, un tugurio di sei stanze, un bimbo di un anno e mezzo è annegato.

Uragano sulla Liguria

GENOVA, 18 — Un nubifragio si è abbattuto verso le 16 sulla zona a mare di Corso Italia a Genova. E' venuta la pioggia, che ha provocato una grande alluvione. Le acque hanno invaso le strade e le case. In via Calata, un tugurio di sei stanze, un bimbo di un anno e mezzo è annegato.

Chiuste pene più dure per i fatti di Palermo

Palermo, 18 — Secondo il pubblico ministero del processo di appello per i fatti dell'8 luglio 1960 a Palermo, il giudice ha chiesto un'assoluzione per tutti gli alluvionati, un'assoluzione per tutti gli alluvionati, un'assoluzione per tutti gli alluvionati, un'assoluzione per tutti gli alluvionati.

Durissima ed inaccettabile requisitoria del P.M.

Palermo, 18 — Secondo il pubblico ministero del processo di appello per i fatti dell'8 luglio 1960 a Palermo, il giudice ha chiesto un'assoluzione per tutti gli alluvionati, un'assoluzione per tutti gli alluvionati, un'assoluzione per tutti gli alluvionati, un'assoluzione per tutti gli alluvionati.

Lettere all'Unità

Trattamenti « psichici » singolari - Figli che diventano bravi e buoni - Limiti e pregi di una legge - Una esclusione ingiusta - Le farmacie ed i prezzi dei medicinali

Un grido di dolore dal manicomio di Barcellona

Caro direttore, sono da tempo che mi trovo in un stato di depressione, non so più che fare, non so più che chiedere, non so più che dire. Il mio stato di depressione è causato dalla perdita della mia casa, della mia famiglia, della mia vita. Ho bisogno di aiuto, di consiglio, di una parola che mi dia coraggio.

La pensione ai ciechi civili

Caro direttore, ho una pensione di invalidità di L. 200.000, ma da un anno e mezzo non viene pagata. Ho scritto varie lettere al Comune e al Comune, ma nessuno mi ha dato risposta. Ho bisogno di questa pensione per vivere.

Il risarcimento ai militari deportati in Germania

Caro direttore, sono un militare che sono stato deportato in Germania durante la seconda guerra mondiale. Ho subito gravi sofferenze e danni alla salute. Vorrei sapere se posso ottenere un risarcimento.

Le « grazie » di S. Antonio

Caro direttore, ho una pensione di invalidità di L. 200.000, ma da un anno e mezzo non viene pagata. Ho scritto varie lettere al Comune e al Comune, ma nessuno mi ha dato risposta. Ho bisogno di questa pensione per vivere.

Punito chi vendeva a prezzi più bassi

Caro direttore, ho una pensione di invalidità di L. 200.000, ma da un anno e mezzo non viene pagata. Ho scritto varie lettere al Comune e al Comune, ma nessuno mi ha dato risposta. Ho bisogno di questa pensione per vivere.

Il risarcimento ai militari deportati in Germania

Caro direttore, sono un militare che sono stato deportato in Germania durante la seconda guerra mondiale. Ho subito gravi sofferenze e danni alla salute. Vorrei sapere se posso ottenere un risarcimento.

TELEARREDO

la più grande organizzazione al servizio della casa s.r.l. - Roma

NON VI MERAVIGLIATE! E' VERO tutto per L.650.000

vi offre

- 1 CUCINA 4 ALL AMERICANA IN FORMICA
- 1 TAVOLO E 4 SEDIE PER CUCINA
- 1 CUCINA A GAS CON FORNO E SCALDAVIVANDE MARCA CGE
- 1 FRIGORIFERO MARCA CGE
- 1 TELEVISORE 21 POLLICI PRONTO II CAN MARCA CGE
- 1 CARRELLO PER DETTO
- 1 ANTENNA POSTA IN OPERA
- 1 STABILIZZATORE DI MARCA

CGE

COMPAGNIA GENERALE DI ELETTROTECNICA MILANO

Vendita anche a rate

N.B. - Previo appuntamento telefonico al n. 732.290. Gli arretrati e i condotti a domicilio con un automezzo.